

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzioni in Commissione:*

La III Commissione,

premessò che:

la Corte Suprema cambogiana ha ordinato lo scioglimento del principale partito di opposizione, il Partito cambogiano di salvezza nazionale (CNRP), accogliendo una richiesta del Ministero dell'interno in relazione a un presunto tentativo di far cadere il Governo con una rivoluzione popolare;

il verdetto è largamente considerato frutto di un uso politico della magistratura da parte del Governo ed una forma di ritorsione del primo ministro Hun Sen di fatto per punire il CNRP per essersi opposto alla sua riforma costituzionale;

con lo scioglimento del CNRP viene eliminata qualunque opposizione parlamentare al Governo e qualsiasi ostacolo alla riconferma del Primo ministro Hun Sen, ininterrottamente al potere dal 1985, essendo le prossime lezioni previste per il mese di luglio 2018;

è stato arrestato il leader del CNRP, Kem Sokha, in violazione della sua immunità parlamentare; lo scioglimento del CNRP viola il principio stesso della rappresentanza parlamentare su cui si basano tutte le democrazie, interrompe il processo di democratizzazione della Cambogia e riporta le lancette dell'orologio indietro a prima del 1991, quando venne firmato il trattato di pace con gli Accordi di Parigi;

i 55 seggi sottratti al CNRP sono stati ridistribuiti ad altri partiti senza che vi sia stato un nuovo turno elettorale,

impegna il Governo:

a esprimere in tutte le sedi opportune la preoccupazione per la repressione politica in Cambogia e per le misure restrittive nei confronti di partiti, esponenti politici, organizzazioni per i diritti umani, giornali

e stazioni radio e per l'arresto e la detenzione del *leader* del CNRP, Kem Sokha;

a chiedere maggiori e veritiere informazioni relative al processo a carico di Kem Sokha e degli altri oppositori politici e garanzia di un giusto svolgimento del processo stesso;

ad esprimere, nelle competenti sedi, la propria netta contrarietà alla decisione di sciogliere il CNRP e di ridistribuire, ad avviso della firmataria del presente atto, arbitrariamente, i seggi ad altri partiti minori;

a coordinarsi con altri Paesi europei, in particolare quelli che hanno firmato gli Accordi di pace di Parigi sulla Cambogia (Francia, Regno Unito, Germania, Paesi Bassi, Polonia) per creare le condizioni per la ripresa del processo di democratizzazione in Cambogia, a partire dallo svolgimento di elezioni libere e giuste per il popolo cambogiano.

(7-01419)

« Locatelli »

La VII Commissione,

premessò che:

nel sistema scolastico italiano l'inclusione scolastica è garantita per tutte le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, e in tal senso si prevedono interventi volti a rispondere ai differenti bisogni educativi e a realizzare strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

le norme prevedono che l'inclusione « si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio », nonché mediante « l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsa-